



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E  
STATISTICA

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-186.0.0.-89**

L'anno 2019 il giorno 07 del mese di Agosto la sottoscritta Dott.ssa G. Pesce in qualità di Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti D'Innovazione Strategica e Statistica, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

**OGGETTO: ACCERTAMENTO/IMPEGNO DEL PREFINANZIAMENTO E APPROVAZIONE DELLA MODALITA' DI ESTRAZIONE DEI NOMINATIVI DEI CONTROLLORI PER I BENEFICIARI ITALIANI DEL PROGRAMMA INTERREG MARITTIMO-IT FR-MARITIME ATTRAVERSO UN GENERATORE DI SCELTA CASUALE TRAMITE APPOSITO APPLICATIVO ON-LINE PER L'ACQUISIZIONE DI UN SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE/AUDIT DI PRIMO LIVELLO RELATIVO AL PROGETTO EUROPEO "LOSE+" -LOGISTICA E SICUREZZA DEL TRASPORTO MERCI (PROGETTO MULTI AZIONE SULLA GESTIONE DELLE MERCI PERICOLOSE IN INGRESSO E USCITA DAI PORTI NELL'AREA DI COOPERAZIONE) NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIAFRANCIA MARITTIMO 2014-2020 (TOPIC: ASSE PRIORITARIO 2 - LOTTO 2 -PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI E GESTIONE DEI RISCHI) – (CUP B39D19000000006)**

Adottata il 07/08/2019  
Esecutiva dal 10/10/2019

07/08/2019	DOTT.SSA G. PESCE
16/09/2019	DOTT.SSA G. PESCE

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO,  
PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-186.0.0.-89**

**OGGETTO:** ACCERTAMENTO/IMPEGNO DEL PREFINANZIAMENTO E APPROVAZIONE DELLA MODALITA' DI ESTRAZIONE DEI NOMINATIVI DEI CONTROLLORI PER I BENEFICIARI ITALIANI DEL PROGRAMMA INTERREG MARITTIMO-IT FR-MARITIME ATTRAVERSO UN GENERATORE DI SCELTA CASUALE TRAMITE APPOSITO APPLICATIVO ON-LINE PER L'ACQUISIZIONE DI UN SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE/AUDIT DI PRIMO LIVELLO RELATIVO AL PROGETTO EUROPEO "LOSE+" -LOGISTICA E SICUREZZA DEL TRASPORTO MERCI (PROGETTO MULTI AZIONE SULLA GESTIONE DELLE MERCI PERICOLOSE IN INGRESSO E USCITA DAI PORTI NELL'AREA DI COOPERAZIONE) NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIAFRANCIA MARITTIMO 2014-2020 (TOPIC: ASSE PRIORITARIO 2 - LOTTO 2 -PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI E GESTIONE DEI RISCHI) – (CUP B39D19000000006)

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art. 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- l'art. 1, comma 42, della legge n. 311 del 30 dicembre 2004;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 24 gennaio 2019 avente ad oggetto: "Documenti Previsionali e Programmatici 2019/2021";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 14/02/2019 avente ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021";
- il Regolamento di Contabilità modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04.03.1996 e successive modificazioni e integrazioni e in particolare l'art. 4 commi 1 e 2 relativi alla competenza gestionale dei Dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il Regolamento per il Conferimento degli incarichi professionali, consulenze e collaborazioni ad esperti esterni all'Amministrazione approvato con Deliberazione Giunta Comunale n. 250 del 22/03/2007 e successive modificazioni e integrazioni;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Visti altresì:

- i Regolamenti dell'UE e successive modifiche che disciplinano gli interventi dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" per la programmazione 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea" per la programmazione 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 481/2014 della Commissione Europea, del 4 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1299/2013, introducendo norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i Programmi di Cooperazione Territoriale Europea in relazione a specifiche categorie di spese;
- la Nota EGESIF (Expert Group on European Structural and Investment Funds che assiste la Commissione nell'applicazione della legislazione dei programmi e delle politiche dell'Unione esistenti) n. 14-0012\_02 final del 17/09/2015 "Linee Guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione" che fornisce agli stati membri orientamenti pratici sull'applicazione dell'articolo 12, paragrafo 4, lettera a), e paragrafo 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'articolo 23 del regolamento (UE) n. 1299/2013, contenente orientamenti specifici sulle verifiche di gestione nell'ambito dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea;
- La Nota EGESIF\_15-0008-02 del 19/08/2015 "Guidance for Member States on the Drawing of Management Declaration and Annual Summary" che fornisce orientamenti pratici agli Stati Membri sulla redazione della Dichiarazione di affidabilità di gestione e la Sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 (c.d. Regolamento finanziario dell'UE), che, con riferimento all'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea, fornisce orientamenti specifici sulla selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito dei Programmi di cooperazione, sulle informazioni che l'Autorità di Gestione (AG) deve riportare nella sintesi annuale in merito alle verifiche svolte dai controllori designati;
- il Programma di Cooperazione Italia-Francia Marittimo 2014-2020, così come approvato dalla decisione di esecuzione della Commissione Europea c (2015) n. 4102 del 11/06/2015 che approva il Programma di Cooperazione "Interreg V-A Italia-Francia Maritime" ai fini del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea in Italia e Francia", di cui la Giunta Regionale Toscana ha preso atto con propria Deliberazione n. 710 del 06/07/2015;
- la Legge regionale Toscana n. 26 del 22/05/2009 "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana";
- la Decisione di Giunta Regionale Toscana n. 7 del 19/12/2016, che ha designato l'AG (Autorità di Gestione) del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia Francia marittimo

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

2017-2020 nella persona della Dott.ssa Maria Dina Tozzi, responsabile del Settore Attività internazionali in applicazione dell'art. 123 del Reg. 1303/2013;

- il Documento “Caratteristiche generali del Sistema Nazionale di controllo dei Programmi dell’Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020”, in cui vengono descritte le caratteristiche generali del Sistema nazionale di controllo dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea, con indicazioni sulla specificità dei modelli organizzativi attuabili in relazione alla diversa collocazione geografica delle Autorità designate e orientamenti generali sull’esecuzione delle verifiche ex art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nel quale in particolar modo viene richiesto alle AG di prevedere modalità di verifica della qualità dei controlli di primo livello;
- il Documento “Manuale per la presentazione delle candidature e la gestione dei progetti Sezione D – La gestione dei progetti, la rendicontazione delle spese e i controlli” approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma di Cooperazione “Interreg V-A Italia-Francia Maritime” in cui sono stati anticipati gli orientamenti del MEF;

Premesso che:

- con Deliberazione n. 80/2019 la Giunta Comunale ha approvato l’adesione del Comune di Genova al progetto europeo LOSE+ “Logistica e sicurezza del trasporto merci (progetto multi azione sulla gestione delle merci pericolose in ingresso e uscita dai porti nell’area di cooperazione) nell’ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera ITALIAFRANCIA MARITTIMO 2014-2020 (TOPIC: Asse Prioritario 2 - Lotto 2 –protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi demandando alla Direzione Sviluppo Economico e Progetti di Innovazione Strategica e Statistica la predisposizione degli atti necessari alla presentazione del progetto in argomento e il supporto tecnico e amministrativo relativamente ai rapporti con la Commissione Europea;
- il progetto prevede, per il Comune di Genova, un budget complessivo pari a € 351.042,00, garantiti all’85% dal finanziamento europeo, per un valore di € 298.385,70, mentre il 15% di contributo pubblico, per un valore di € 52.656,30, proviene dal Fondo di Rotazione ai sensi della Delibera CIPE N. 10 del 28 gennaio 2015;
- i regolamenti contabili della Commissione europea prevedono che sia obbligatorio il certificato finanziario (Certificate Statement), reso da un soggetto, iscritto al Registro dei Revisori Contabili presso l’Istituto dei Revisori Contabili, per i progetti del Programma Europeo “PO Maritime” Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Marittimo 2014-2020;
- la certificazione dovrà essere eseguita alla scadenza di ogni periodo di rendicontazione e dovrà contenere la verifica sulla correttezza delle procedure amministrative e la loro applicazione, la verifica sulla correttezza delle registrazioni contabili, la verifica sui costi (certificato sulla rendicontazione) e attestare che i costi imputati sono stati sostenuti nel rispetto delle condizioni stabilite dal contratto, dalle regole di partecipazione e dalle linee guida finanziarie del Programma Europeo “PO Maritime” Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia Francia Marittimo 2014-2020.
- il progetto LOSE+ avrà una durata di 36 mesi e si prevedono 6 periodi di rendicontazione più un ulteriore periodo in caso di proroga del progetto:
  - ✓ scadenza settembre 2019 (rendicontazione ottobre/novembre 2019)
  - ✓ scadenza marzo 2020 (rendicontazione aprile/maggio 2020)
  - ✓ scadenza settembre 2020 (rendicontazione ottobre/novembre 2020)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- ✓ scadenza marzo 2021 (rendicontazione aprile/maggio 2021)
- ✓ scadenza settembre 2021 (rendicontazione ottobre/novembre 2021)
- ✓ scadenza marzo 2022 (rendicontazione aprile/maggio 2022)

Considerato che:

- la Regione Toscana in quanto AG (Autorità di Gestione) del Programma di Cooperazione Interreg V- ITALIA-FRANCIA Marittimo, ha approvato con decreto dirigenziale n. 4707 del 28.03.2019, l'avviso pubblico per la predisposizione di una "Lista di controllori di primo livello" per lo svolgimento dell'attività di verifica delle spese con adeguate competenze rispetto alla materia comunitaria ai sensi dell'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Regione Toscana ha approvato con decreto dirigenziale n. 8476 del 27.05.2019 rettificato dal decreto dirigenziale n. 9212 del 06/06/2019 la "Lista dei controllori di primo livello" per l'annualità 2019 (con Burt n. 24 del 12/06/2019), conservato agli atti d'ufficio, secondo quanto previsto dall'avviso pubblico (approvato con decreto dirigenziale n. 14310 del 23.12.2016), richiamato senza attribuzioni di punteggio o altre classificazioni di merito;
- la Regione Toscana ha istituito una procedura di estrazione casuale dei controllori a cui affidare le attività di controllo e certificazione di cui all'art. 125(4) e 125(5) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 23(4) del Regolamento (UE) n. 1299/2013, per la verifica della legittimità e regolarità delle spese dichiarate da ciascuno dei beneficiari;
- la suddetta lista sarà utilizzata dai beneficiari del Programma di Cooperazione Interreg VA Italia-Francia Marittimo, che partecipano all'operazione dei territori delle Regioni Liguria, Sardegna e Toscana che si avvarranno di tale strumento per il conferimento dell'incarico di attività di verifica delle spese e che tutti i costi della prestazione saranno imputati sulle voci di bilancio dei singoli Beneficiari;
- la Regione Toscana ha approvato con decreto dirigenziale n. 3881 del 31/03/2017, allegato al presente provvedimento quale parte integrante, lo Schema di Contratto Tipo del controllore di primo livello e relativi criteri di selezione;

Rilevato che il Comune di Genova, beneficiario del Programma di Cooperazione Territoriale Italia/Francia Marittimo con il progetto europeo LOSE+ "Logistica e sicurezza del trasporto merci (progetto multi azione sulla gestione delle merci pericolose in ingresso e uscita dai porti nell'area di cooperazione) nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera ITALIAFRANCIA MARITTIMO 2014-2020 (TOPIC: Asse Prioritario 2 - Lotto 2 –protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi, al fine di conferire un incarico di controllo di primo livello dovrà utilizzare la lista, applicare i criteri di scelta, sorteggiando con un generatore di scelta casuale tramite apposito applicativo on line cinque professionisti iscritti nella lista, valutare i relativi curricula , sia formativi che professionali, e avvalersi del contratto tipo di cui sopra;

Ritenuto, per i motivi succitati, necessario procedere con il sorteggio di cui sopra per l'individuazione del controllore, rinviando l'assegnazione dell'incarico a successivo provvedimento dopo aver valutato i curricula e solo in caso di equivalenza degli stessi assegnare sulla base del ribasso offerto sul prezzo predeterminato per la prestazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30marzo 2001, n. 165 e dell'art. 19, comma 8, del Regolamento del Comune di Genova per il conferimento di incarichi professionali, consulenze e collaborazioni ad esperti esterni all'amministrazione, secondo cui è possibile ricorrere a liste di esperti formate da altre pubbliche amministrazioni, così come previsto dalle disposizioni della Regione Toscana - Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Interreg V-A ITALIA-FRANCIA Marittimo;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Preso atto che in data 31/07/2019 dal coordinatore DIBRIS (UNIGE) è stato trasferito il prefinanziamento del 25% sulla quota FESR pari a € 74.596,43 come da documento provvisorio di Gestione Incasso n. 2019/73763 allegato come parte integrante al presente provvedimento. Il suddetto importo verrà suddiviso attribuendo il 60%, pari a € 44.757,858, alla Direzione Sviluppo Economico Progetti di Innovazione Strategica e Statistica e il 40%, pari a € 29.838,572, alla Direzione Polizia Locale.

Ritenuto pertanto di destinare l'importo indicativo di 10.500,00 per il pagamento del controllore nel triennio 2019/2021;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000;
- l'incarico da conferire è interamente finanziato da fondi europei ed in quanto tale non è soggetto ai limiti di spesa previsto dall'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010;
- è necessario acquisire il preventivo parere del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'articolo 1, comma 42, della Legge n. 311/2004;

Considerato l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

## DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa:

- 1) di approvare lo svolgimento di una procedura di selezione di un controllore di primo livello utilizzando la "Lista di controllori di primo livello" selezionati dalla Regione Toscana attraverso l'avviso pubblico per la predisposizione di una "Lista di controllori di primo livello" per lo svolgimento dell'attività di verifica delle spese con adeguate competenze rispetto alla materia comunitaria ai sensi dell'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e approvata con decreto dirigenziale n. 8476 del 27.05.2019 rettificato dal decreto dirigenziale n. 9212 del 06/06/2019, conservato agli atti d'ufficio, secondo quanto previsto dall'avviso pubblico (approvato con decreto dirigenziale n. 14310 del 23.12.2016) per l'acquisizione di servizi di certificazione/audit di primo livello relativo alla gestione finanziaria e tecnica del progetto europeo LOSE+ "Logistica e sicurezza del trasporto merci (progetto multi azione sulla gestione delle merci pericolose in ingresso e uscita dai porti nell'area di cooperazione) nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera ITALIAFRANCIA MARITTIMO 2014-2020 (TOPIC: Asse Prioritario 2 - Lotto 2 –protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 2) di stabilire che l'individuazione del controllore da parte della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d' Innovazione strategica e Statistica verrà effettuata con un generatore di scelta casuale tramite apposito applicativo on-line;
- 3) di sorteggiare ed invitare almeno cinque professionisti iscritti nella lista al fine di conferire un eventuale incarico di controllo, applicando i criteri di scelta esplicitati nell'allegato C, di cui al decreto dirigenziale n. 8476 del 27.05.2019 rettificato dal decreto dirigenziale n. 9212 del 06/06/2019;
- 4) di demandare a successivo provvedimento la nomina della Commissione che valuterà i curricula professionali dei sorteggiati;
- 5) di approvare "il contratto tipo", predisposto dall'AG per i beneficiari del Programma di Cooperazione Territoriale ITALIA/FRANCIA Marittimo, allegato A) e la dichiarazione di indipendenza, allegato B), che ogni controllore dovrà firmare contemporaneamente alla firma del contratto, di cui al decreto dirigenziale n. 8476 del 27.05.2019 rettificato dal decreto dirigenziale n. 9212 del 06/06/2019;
- 6) di accertare l'importo complessivo di € 44.757,86 al capitolo 14563 c.d.c. 162.2.07 "Ricerca e Innovazione – Trasferimenti da Amministrazioni Locali – Progetti Finalizzati" – P.d.C. 2.1.1.2.8 Trasferimenti correnti da Università (C. Benf. 2087) (**ACC.TO 2019/1534 - CRONO 2019/824**);
- 7) di provvedere all'introito mediante emissione di richiesta di reverse;
- 8) di dare atto che l'accertamento è stato assunto ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. 267/2000;
- 9) di impegnare, in ambito istituzionale, l'importo complessivo di € 44.757,86, oneri fiscali inclusi, al Capitolo 3041 c.d.c. 162.6.29 "Progetti Finalizzati – Interventi diversi – Ricerca e Innovazione - P.d.C. 1.3.2.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c." per l'annualità 2019 rimandando a successivo provvedimento l'assegnazione (**IMP. 2019/10865 – CRONO 2019/824**);
- 10) di rimandare a successivo provvedimento l'assegnazione dell'incarico del controllore e la definizione della spesa che si rivelerà necessaria dopo aver valutato i curricula e solo in caso

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

di equivalenza degli stessi assegnare sulla base del ribasso offerto sul prezzo predeterminato per la prestazione;

- 11) di acquisire, prima dell'esecutività dell'atto, il parere preventivo del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'articolo 1, comma 42, della Legge n. 311/2004;
- 12) di dare atto che l'impegno è assunto ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000;
- 13) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della Legge n.122/2010 in quanto spesa finalizzata;
- 14) di individuare il Responsabile del Procedimento nella persona del Dott. Corrado Ragucci funzionario della Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione Strategica e Statistica che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90;
- 15) di dare atto che le spese impegnate rientrano nell'ambito delle finalità del progetto LOSE+ "Logistica e sicurezza del trasporto merci (progetto multi azione sulla gestione delle merci pericolose in ingresso e uscita dai porti nell'area di cooperazione) nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera ITALIAFRANCIA MARITTIMO 2014-2020 (TOPIC: Asse Prioritario 2 - Lotto 2 –protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi);
- 16) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore  
Dott.ssa G. Pesce

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-186.0.0.-89  
AD OGGETTO

ACCERTAMENTO/IMPEGNO DEL PREFINANZIAMENTO E APPROVAZIONE DELLA MODALITA' DI ESTRAZIONE DEI NOMINATIVI DEI CONTROLLORI PER I BENEFICIARI ITALIANI DEL PROGRAMMA INTERREG MARITTIMO-IT FR-MARITIME ATTRAVERSO UN GENERATORE DI SCELTA CASUALE TRAMITE APPOSITO APPLICATIVO ON-LINE PER L'ACQUISIZIONE DI UN SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE/AUDIT DI PRIMO LIVELLO RELATIVO AL PROGETTO EUROPEO "LOSE+" -LOGISTICA E SICUREZZA DEL TRASPORTO MERCI (PROGETTO MULTI AZIONE SULLA GESTIONE DELLE MERCI PERICOLOSE IN INGRESSO E USCITA DAI PORTI NELL'AREA DI COOPERAZIONE) NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIAFRANCIA MARITTIMO 2014-2020 (TOPIC: ASSE PRIORITARIO 2 - LOTTO 2 – PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI E GESTIONE DEI RISCHI) – (CUP B39D19000000006)

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

**“CONTRATTO Tipo” PER INCARICO INDIVIDUALE**

ai sensi dell’art 7, comma 6 bis del D.lgs 165/2001 disciplinato dall’Amministrazione Beneficiaria con \_\_\_\_\_ (indicare la base di riferimento per il conferimento dell’incarico individuale)

PER LA REALIZZAZIONE DELL’ATTIVITÀ DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DI CUI ALL’ART. 125(4) e 125(5) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all’art. 23(4) del Regolamento (UE) n. 1299/2013

Nell’anno \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_

**TRA**

\_\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_  
(indicare Capofila o Partner)

in seguito denominato Committente

**E**

Il/La Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_, in seguito denominato Controllore, nato/a a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_ e P.Iva n. \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), via \_\_\_\_\_, N° \_\_\_\_\_ CAP. \_\_\_\_\_

**PREMESSO CHE**

i Regolamenti dell’UE e successive modifiche che disciplinano gli interventi dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (d’ora in avanti Fondi SIE)

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 481/2014 della Commissione Europea, del 4 marzo 2014 che Integra il Regolamento (UE) n. 1299/2013, introducendo norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i Programmi di Cooperazione Territoriale Europea in relazione a specifiche categorie di spese;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento (UE) n. 1970/2015 della Commissione Europea, dell'8 luglio 2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo, al Fondo di Coesione e al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- il Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Francia Marittimo 2014 2020 (d'ora in avanti Programma) approvato con Decisione di esecuzione C (2015) n. 4102 del 11 Giugno 2015 della Commissione europea e recepito con Delibera della Giunta regionale della Toscana n. 710 del 6 luglio 2015;
- la Giunta Regionale della Regione Toscana con decisione n.7 del 19.12.2016 ha designato Autorità di Gestione (di seguito l'AG) del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Francia marittimo 2014-2020 nella persona della Dott. ssa Maria Dina Tozzi, responsabile del Settore Attività internazionali in applicazione dell'art. 123 del Reg. 1303/2013
- il MEF-IGRUE ha inviato il documento "Caratteristiche generali del Sistema Nazionale di controllo dei Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020" in data 14 dicembre 2016 Prot. 97261 in cui vengono descritte le caratteristiche generali del Sistema nazionale di controllo dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (di seguito anche CTE);
- il documento inviato dal MEF contiene indicazioni sulle specificità dei modelli organizzativi attuabili in relazione alla diversa collocazione geografica delle Autorità designate e orientamenti generali sull'esecuzione delle verifiche ex art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 dove in particolar modo viene richiesto alle AG di prevedere modalità di verifica della qualità dei controlli di I livello
- la Regione Toscana ha approvato, con decreto dirigenziale n. 14310/2016, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. e ii., l'avviso pubblico per la predisposizione di una "Lista di controllori di primo livello" per lo svolgimento dell'attività di convalida delle spese con adeguate competenze, rispetto alla materia comunitaria, pubblicato sul BURT n. 1 del 4.01.2017;
- la Regione Toscana ha approvato con decreto dirigenziale n. 3129/2017 la "lista dei controllori di primo livello" secondo quanto previsto dall'avviso pubblico richiamato senza attribuzioni di punteggio o altre classificazioni di merito;
- la Regione Toscana ha istituito una procedura di estrazione casuale dei controllori a cui affidare le attività di controllo e certificazione di cui all'art. 125(4) e 125(5) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 23(4) del Regolamento (UE) n. 1299/2013, per la verifica della legittimità e regolarità delle spese dichiarate da ciascuno dei beneficiari;
- la Regione Toscana ha approvato con decreto dirigenziale n. 14551 del 23.12.2016 il "Manuale per la presentazione delle candidature e la gestione dei progetti - Sezione D: La gestione dei progetti, la rendicontazione delle spese e i controlli"

- il Committente ha provveduto ad esperire la procedura di estrazione casuale del controllore di primo livello conformemente a quanto sopra indicato in ordine agli obblighi da adempiere in merito alla verifica della legittimità e regolarità delle spese dichiarate;
- in data \_\_\_\_\_ il Comitato di Sorveglianza del Programma ha approvato il Progetto \_\_\_\_\_,
- con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ si conferisce l'incarico al Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_ in quanto il suo nominativo è stato individuato con procedura casuale predisposta dall'AG e incaricato ai sensi dell'art 7, comma 6 bis del D.lgs 165/2001
- tutto ciò premesso,

## **SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 “OGGETTO”**

Il/La \_\_\_\_\_ Committente affida al Sig/Sig.ra \_\_\_\_\_, Controllore, un incarico per la realizzazione dell'attività di controllo e certificazione di cui all'art. 125(4) e 125(5) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 23(4) del Regolamento (UE) n. 1299/2013 per il Progetto \_\_\_\_\_, e la produzione di una certificazione di quanto verificato.

### **Art. 2 “ATTIVITÀ DA REALIZZARE”**

Il controllore per realizzare quanto previsto all'articolo 1 si impegna a implementare e ad eseguire le attività di seguito indicate:

1. verifiche amministrative rispetto a ciascuna Domanda di rimborso presentata dai Beneficiari,
2. verifiche in loco delle operazioni su base campionaria presso i singoli Beneficiari. Qualora la realizzazione di servizi o prodotti cofinanziati possa essere verificata solo rispetto a un'intera l'operazione, la verifica è condotta presso il Beneficiario capofila;
3. verifica della coerenza della documentazione amministrativa con il bando per la concessione del contributo,
4. verifica della sussistenza della Convenzione tra l'AG e il Beneficiario Principale,
5. verifica della sussistenza della Convenzione tra il Beneficiario Principale e gli altri Beneficiari (Convenzione Interpartenariale),
6. verifica della sussistenza del contratto/convenzione tra il Beneficiario ed eventuali soggetti terzi,
7. verifica della completezza e della coerenza della documentazione di spesa e di pagamento (comprendente fatture e mandati quietanzati o documentazione contabile equivalente) ai sensi:
  - della normativa nazionale e comunitaria di riferimento,
  - della manualistica e della documentazione del Programma,
  - del bando di selezione/avviso,
  - delle convenzioni/contratti stipulati e loro eventuali varianti approvate,

8. verifica della correttezza della documentazione di spesa dal punto di vista normativo (civilistico e fiscale),
9. verifica dell'ammissibilità della spesa in ordine alla data di effettuazione ed alla localizzazione delle attività previste dal Programma, dal bando/avviso e dalla documentazione di Progetto,
10. verifica dell'ammissibilità della spesa in ordine alla sua conformità con una delle categorie di spesa previste dal Programma, dal bando/avviso e dalla documentazione di Progetto,
11. verifica del rispetto dei limiti di spesa con riferimento:
  - al budget di Progetto, conformemente alla sua declinazione in categorie,
  - alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (es. limiti previsti dal regime di aiuti),
  - alla documentazione del Programma,
  - al bando/avviso,
  - alla documentazione di Progetto,
12. verifica della riferibilità della spesa sostenuta e rendicontata esattamente al Committente, che richiede l'erogazione del contributo, e all'operazione in oggetto di contributo,
13. verifica dell'assenza di cumulo del contributo richiesto con altre agevolazioni non cumulabili (mediante autocertificazione del beneficiario e annullamento del titolo di spesa con apposizione del timbro del Programma)
14. verifica del rispetto della normativa corrente in materia di procedure di evidenza pubblica, concorrenza e, ove applicabili il rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e di ambiente nel corso dell'attuazione delle operazioni,
15. le verifiche di cui all' ex articolo 125, paragrafo 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013,
16. effettua la convalida delle spese e rende disponibile al Beneficiario una descrizione dettagliata del lavoro svolto, evidenziando le eventuali irregolarità riscontrate e le spese ritenute non ammissibili,
17. effettua una descrizione completa delle eventuali irregolarità individuate, con una chiara identificazione delle relative norme o nazionali o dell'Unione violate con indicazione delle misure correttive da adottare,
18. compila la check list (fornita dall'AG del PC IT-FR Marittimo) in ogni sua parte al fine di eseguire le verifiche e registrare lavoro svolto.

### **Art. 3 “MODALITA’ OPERATIVE DI REALIZZAZIONE”**

Per la realizzazione di quanto previsto agli articoli 1 e 2 il controllore deve fare riferimento ai documenti di seguito elencati e ad ogni altra disposizione che attenga al controllo di primo livello:

1. Manuale per la presentazione delle candidature e la gestione dei progetti (sez. A, B, C e D)
2. Avvisi per progetti semplici e/o strategici
3. Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”, e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la Programmazione 2014-2020;
4. Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale , sul Fondo sociale europeo, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, e che abroga Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio” per la Programmazione 2014-2020;

5. Regolamento (UE) n. 1302/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che modifica il Regolamento (UE) n. 1082/2006 relativo al GECT, e successive modifiche ed integrazioni;
6. Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea” per la Programmazione 2014-2020;
7. Regolamento UE/EURATOM n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 ottobre 2012 relativo alle regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione
8. Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”, e successive modifiche ed integrazioni;
9. Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del TFUE, e successive modifiche ed integrazioni;
10. Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (codice del partenariato), e successive modifiche ed integrazioni;
11. Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014
12. Regolamento delegato (UE) n. 481/2014 della Commissione del 4 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di Cooperazione, e successive modifiche ed integrazioni;
13. Regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 del 29 ottobre 2012 relativo alle norme di applicazione del Regolamento (UE/EURATOM) n. 966/2012, relativo alle regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, e successive modifiche ed integrazioni;
14. Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
15. Regolamento di esecuzione (UE) n. 1986/2015 della Commissione del 11 novembre 2015 che stabilisce modelli di formulari per la pubblicazione di bandi e avvisi nel settore degli appalti pubblici e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) n. 842/2011;
16. Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici che abroga la Direttiva 2004/18/CE, e successive modifiche e la normativa di recepimento degli obblighi derivanti dalle nuove disposizioni normative e ogni altra fonte normativa nazionale e regionale in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, e di recepimento delle regole della concorrenza;
17. Regolamento (UE) n. 1970/2015 della Commissione Europea, dell'8 luglio 2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo, al Fondo di Coesione e al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
18. Check list di controllo pubblicata sul sito del Programma IT-FR Marittimo 2014-2020,
19. Modello certificato di controllo di primo livello pubblicato sul sito del Programma IT-FR Marittimo 2014-2020,
20. Schema di Convenzione AG/CF e schema di Convenzione Interpartenariale pubblicate sul sito del Programma IT-FR Marittimo 2014-2020,

Il controllore si impegna a realizzare quanto previsto agli articoli 1 e 2 del presente contratto secondo le modalità di seguito indicate:

- Le verifiche di cui agli artt. 1 e 2, dovranno essere svolte sul 100% della spesa rendicontata e messa a disposizione dal Committente. Le verifiche devono essere realizzate con l'utilizzo della documentazione del Programma precedentemente citata.
- Le verifiche in loco dei progetti devono essere svolte preventivamente alla dichiarazione certificata della spesa come complemento necessario alle verifiche amministrative su base documentale, secondo la tempistica e le indicazioni che verranno fornite dall'Autorità di Gestione del Programma anche se svolte su un campione di operazioni. Le verifiche in loco dei progetti, mirano ad accertare la realizzazione fisica della spesa nonché a verificare la conformità degli elementi fisici e tecnici della spesa alla normativa comunitaria e nazionale e al Programma.
- Il Controllore comunica al Committente le eventuali irregolarità rilevate nel controllo di primo livello (verifiche amministrative e verifiche in loco), ivi inclusa una descrizione dettagliata del lavoro svolto e rende disponibile tale descrizione anche all'Autorità di Gestione.
- Qualora si rendesse necessario acquisire dal Committente ulteriori informazioni ad integrazione e/o rettifica del rendiconto, il Controllore invia richiesta di integrazione - tramite S.I./PEC entro cinque giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione - al Committente, che provvede tempestivamente a fornire quanto richiesto. L'invio delle integrazioni/rettifiche avviene secondo le stesse modalità previste per l'invio del rendiconto. Al momento della chiusura del controllo può procedere alla sospensione temporanea della sola quota di spesa interessata da tali integrazioni e/o rettifiche, emettendo una certificazione parziale come dettagliato al successivo art. 6.

Per lo svolgimento delle attività previste il Controllore farà uso di strutture proprie.

#### **Art. 4 “RETRIBUZIONE”**

Per la realizzazione delle attività di cui agli artt. 1 e 2, il/la \_\_\_\_\_ (Committente) corrisponderà al Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_ (Controllore) fino al massimo dell'importo complessivo di \_\_\_\_\_ comprensivo di IVA e oneri previdenziali, per una percentuale pari a \_\_\_\_\_% (*Si segnala che la soglia consigliata è fino al 3% del proprio budget, come indicato nel documento “Manuale per la presentazione delle candidature – SEZIONE B).*

La quantificazione reale del pagamento effettivo del corrispettivo della prestazione sarà calcolato sulla spesa reale rendicontata (spesa inviata al controllo e non sulla spesa certificata o sul budget disponibile) e avverrà con la seguente modalità ..... (*indicare ad es. dopo ogni rilascio del certificato di controllo oppure ogni semestre ....*) dal ricevimento della fattura rimessa dal Controllore.

#### **Art. 5 “DURATA”**

Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione e termina alla data di erogazione del saldo finale del Committente a seguito della presentazione dell'ultima fattura per dell'emissione dell'ultimo certificato prevista per il .....

#### **Art. 6 “TERMINI PER LA CONSEGNA”**

Il Controllore si impegna a produrre e a trasmettere la documentazione inerente l'oggetto del presente contratto entro ..... (*si consiglia di indicare 15gg o comunque un termine che sia entro 3 mesi*) dalla data di presentazione dei documenti da parte del Beneficiario (*nel rispetto dell'art. 23 Regolamento (UE) n. 1299/2013*)

Il decorrere dei termini previsti per il perfezionamento dell'attività di controllo ha avvio all'atto della ricezione della documentazione inviata dal Committente. (*specificare eventuali dettagli organizzativi*)

Il Controllore, nel caso necessiti di documentazione integrativa rispetto a quella ricevuta dal Committente, invia al committente richiesta tramite S.I./PEC entro cinque (5) giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione. Il termine per l'invio al Committente della documentazione controllata e certificata si intende interrotto per la sola documentazione oggetto di integrazione e riprende dalla data di ricezione della documentazione integrativa; resta invariato il termine di emissione della certificazione della documentazione che non necessita di integrazioni. La documentazione interessata da integrazioni è oggetto di una certificazione separata.

#### **Art. 7 “RISULTATI E RISERVATEZZA”**

Il Controllore nel corso dello svolgimento dell'incarico manterrà, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, il segreto per quanto attiene ad informazioni e documenti riservati dei quali egli/ella possa eventualmente venire a conoscenza nell'ambito dell'espletamento dell'incarico regolato del presente contratto.

#### **Art. 8 “RISOLUZIONE”**

In caso di grave inadempimento della prestazione da parte del Controllore, il Committente contesterà gli addebiti assegnando un termine di 15 giorni per adempiere. Decorso inutilmente detto termine il contratto si intenderà risolto.

#### **Art. 9 “PENALITA”**

In caso di ritardo nei termini previsti dall'art. 6 per la consegna della documentazione inerente l'oggetto del presente contratto, il Committente inviterà il Controllore, ad adempiere, con richiesta scritta inviata con PEC, entro 5 giorni dal ricevimento della stessa.

Qualora il Controllore non ottemperi nel termine indicato al primo comma del presente articolo, il Committente comminerà una penale pari ad euro 100,00 per ogni giorno di ritardo nella consegna della documentazione.

**Art. 10 “REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO”**

Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 634 del 26/10/1972 e successive modifiche ed integrazioni, con spese a cura della parte richiedente. La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.25 della Tabella, allegato B, annessa al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972.

**Art. 11 “FORO COMPETENTE”**

Alle parti non è ammesso il ricorso all'arbitrato. Eventuali controversie che dovessero insorgere in esecuzione delle obbligazione che scaturiscono dal presente incarico saranno demandate al giudice competente. Il Foro competente è quello di \_\_\_\_\_.

**Art. 12 – “NORME DI RINVIO”**

Per quanto non espressamente previsto in questo contratto, si richiamano le norme comunitarie, nazionali e regionali relative all'utilizzazione dei Fondi Strutturali.

Sig./Sig.ra (Controllore)

Sig./Sig.ra (Committente)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, II comma, C.C. il/la Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_ dichiara di approvare specificamente le clausole di cui agli artt. 8 “Risoluzione”, 9 “Penalità”; 10 “Registrazione del contratto”, 11 “Foro competente”.

Sig./Sig.ra (Controllore)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**  
**(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

***in merito ai requisiti del controllore cui sono affidate le attività di verifica  
di cui all'art. 23 del Reg. (UE) 1299/2013 e all'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013***

Il sottoscritto/a ..... nato/a a ..... (...), il ....., residente in ..... (...), via ....., in qualità di candidato allo svolgimento delle attività di verifica ex art. 23 del Reg. (UE) 1299/2013 e art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013, per il Progetto ..... nell'ambito del Programma Interreg V ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea, cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, di cui all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

**DICHIARA**

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dagli artt. 6 e 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
  1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento;
  2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;

3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
  4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
  - di essere iscritto, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili – Sezione A, o, in alternativa, di essere iscritto, da non meno di tre anni, al Registro dei Revisori legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e ss.mm.ii ;
  - di non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed enti di diritto pubblico e/o privato.
  - di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:
    - a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale: 1) del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o della sua controllante; 2) delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nel beneficiario/impresa conferente o nella sua controllante, più del 20% dei diritti di voto;
    - b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o con la sua società controllante, ad eccezione di attività di controllo; in particolare, avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione né di essere stato cliente di tale Beneficiario nell'ambito di detto triennio;
    - c) ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;
    - d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;

- e) essere un familiare del Beneficiario<sup>1</sup> che conferisce l'incarico; in particolare, avere un rapporto di parentela fino al sesto grado, un rapporto di affinità fino al quarto grado o un rapporto di coniugio con il Beneficiario<sup>2</sup>;
- f) avere relazioni d'affari con il Beneficiario derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito l'attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma e il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea a instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi;
- di impegnarsi a non intrattenere con il Beneficiario dell'operazione alcun rapporto negoziale (ad eccezione di quelli di controllo), a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo allo svolgimento delle attività di controllo dell'operazione;
  - di possedere una conoscenza tale della lingua di lavoro del Programma, che permetta la corretta comprensione e compilazione dei documenti redatti dall'Autorità di Gestione del Programma;
  - di impegnarsi a conservare i necessari documenti attestanti quanto sopra dichiarato ai fini di eventuali controlli.

Luogo ..... Data .....

In fede

.....

**Allegati (*solo se non si firma digitalmente*):**

- *Si allega, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità;*

---

<sup>1</sup> inteso come persona fisica che si identifica con il Beneficiario dell'operazione ovvero inteso come titolare, amministratore, legale rappresentante, socio dell'impresa in cui si individua il Beneficiario dell'operazione.

<sup>2</sup> inteso come persona fisica che si identifica con il Beneficiario dell'operazione ovvero inteso come titolare, amministratore, legale rappresentante, socio dell'impresa in cui si individua il Beneficiario dell'operazione.



## CRITERI DI SELEZIONE

La selezione del professionista avverrà valutando in termini comparativi gli elementi curriculari, formativi e professionali; solo in caso di equivalenza dei curricula presentati sarà valutato il ribasso offerto sul prezzo predeterminato per la prestazione.

Elementi curriculari, formativi e professionali considerati:

1. Anzianità di iscrizione all'albo (oltre i tre anni richiesti)
  - . da 1 a 10 anni (**1 punto complessivo**)
  - . da 11 in poi (**2 punti complessivi**)
2. Aver svolto docenze riguardanti corsi di formazione attinenti l'incarico (**2 punti**)
3. Aver frequentato corsi di formazione attinenti l'incarico (**1 punto**)
4. Aver svolto attività di controllo di primo livello su Progetti finanziati con fondi comunitari (**2 punti** per ogni singolo beneficiario del progetto controllato se applicabile, altrimenti per ogni singolo progetto)
5. Aver svolto attività di controllo di primo livello su Progetti finanziati con fondi FESR (**4 punti** per ogni singolo beneficiario del progetto controllato se applicabile, altrimenti per ogni singolo progetto)
6. Aver svolto attività di controllo di primo livello su Progetti finanziati con fondi FESR – Cooperazione Territoriale (Interreg) (**5 punti** per ogni singolo beneficiario del progetto controllato se applicabile, altrimenti per ogni singolo progetto)

Per le attività di controllo su progetti finanziati saranno considerati solo esclusivamente gli affidamenti di incarichi individuali conclusi entro il termine per la presentazione del curriculum per la valutazione comparativa.